

BUENAONDA PRESENTA
LUCA BASSANESE

Un percorso anomalo quello di **Luca Bassanese**, attivista e artista indipendente, che riempie le piazze dei paesi nelle **Feste dei Popoli, della Solidarietà, per l'Ambiente**, di tutto quel mondo di minoranze che è una grande maggioranza soprattutto in Italia.



L'artista da poco ritornato dalla Francia, è stato definito come: *"Il menestrello, attivista, poeta e musicista italiano che critica l'austerità convocando fanfare e tarantelle trans alpine, in una grande operetta felliniana popolare e mondiale. Musicista, Luca Bassanese, cresciuto con i dischi di Fabrizio de André e ravvivato dal potente folklore delle due rive adriatiche (quella italiana e quella balcanica) che soffia sul braciere acceso dell'impegno sociale italiano con folate di fiati klezmer e ventate calde di opera buffa. Il suo è uno spettacolo moderno, circense e straordinario, nuova pietra miliare nella sua opera di restaurazione della grande musica popolare italiana."* (Festival internazionale "Le Grand Soufflet"

– Rennes, Francia)

Luca Bassanese Targa MEI 2015 (Meeting Etichette Indipendenti) come miglior artista di musica popolare, già Premio Recanati Musicultura e Attestato di Merito per l'impegno Civile (Premio Nazionale Marcello Torre) è un artista in sintonia con i movimenti ambientalisti e di impegno civile. Tra le sue collaborazioni con artisti nazionali e internazionali, **l'Original Kocani Orkestar di Macedonia** presente nel suo album "Al Mercato", l'artista nord africano di etnia e cultura Berbera **Bachir Charaf** definito "la voce del deserto" nel brano "Il Futuro del Mondo", l'artista satirico **Antonio Cornacchione** con il quale ha reinterpretato "Ho visto un re" in omaggio a Enzo Jannacci e Dario Fo. Nel suo ultimo album la partecipazione di **Jacopo Fo** e del **Coro delle Mondine di Bentivoglio**.

Definito "Personaggio anomalo di questi tempi", Luca Bassanese è considerato tra i più importanti nuovi esponenti della scena **Folk Popolare Italiana**.

CORRIERE DELLA SERA - *"L'orchestra da strada accentua l'atmosfera con Bassanese il "filosofo", immediato e coinvolgente"* (Andrea Laffranchi).

BLOW UP - *"Che talento, Bassanese, un innato senso per la melodia e l'attitudine a variare spavalidamente registro espressivo fino alla vertigine: certe cose non si imparano..."* (Enrico Veronese).

IL MUCCHIO - *"Se oggi in Italia c'è qualcuno che può dare un senso alla nostra musica folk, questi si chiama Luca Bassanese. Nella sua semplicità è semplicemente geniale."* (Gianni Della Cioppa).

- **Su RAI UNO** (guarda il video: [link](#)) all'interno della storica rubrica di approfondimento del **TG1, Tv7**, uno speciale sul tema della Costituzione e dell'impegno civile nell'arte e nella musica d'autore, nel quale è presente per la salvaguardia e la difesa dei beni comuni **Luca Bassanese**, assieme ad artisti, tra cui, **Roberto Benigni, Fabrizio De André, Giorgio Gaber, Franco Battiato, Antonello Venditti**, con un estratto dal video della canzone **"Qui si fa l'Italia o si muore"** prima traccia del suo quinto album **"La Rivoluzione"**, che vede la produzione di **Stefano Florio** per Buenaonda Etichetta Discografica.
- **RAI NEWS 24** dedica un'intervista a **Luca Bassanese** a cura della telegiornalista **Patrizia Morgani** (guarda il video: [link](#)) nella quale l'artista tra le altre cose esprime la sua posizione sul tema della nonviolenza parlando del suo album **La Rivoluzione**.

"C'è un mondo che si muove!" per citare uno dei manifesti in musica più conosciuti dell'artista oltre alla sua "Confini", "L'acqua in bottiglia", "Salta per l'indignazione" protagoniste negli ultimi anni delle battaglie civili e ancora oggi colonne sonore dei movimenti **per l'acqua, per la terra, per la dignità dei Popoli**.



Un esempio moderno, attuale, di come la musica può divenire ancora strumento per raccontare **un nuovo mondo possibile**, non di protesta ma di proposta, elemento di discussione e confronto. Una musica quella di Bassanese utilizzata anche nelle scuole elementari, medie e superiori per trattare tematiche di estrema attualità come il femminicidio con "**Canzone d'amore (contro la violenza sulle donne)**", l'inquinamento con "**La leggenda del Pesce Petrolio**" i beni comuni e la Costituzione con "**Qui si fa l'Italia o si muore**", il razzismo con "**Una sera ho incontrato un razzista**". Con un linguaggio originale e diretto, mai paternalistico o retorico dove la violenza nella parola è messa al bando per lasciare spazio all'allegoria, al ragionamento talvolta surreale su fatti concreti, portando così l'ascoltatore ad osservare gli eventi da angolature diverse fuori da ogni preconcetto.

Dice Bassanese: "In questa società liquida cadiamo spesso nell'oblio navigando nel mare del nulla, qualcuno si rifugia su di un'isola ma questo non basta, abbiamo bisogno di una terra comune sulla quale ripartire, una terra solida, più che solida: solidale e sostenibile!"

<http://www.lucabassanese-officialsite.it>

<https://www.facebook.com/lucabassanese.officialsite>

<https://www.youtube.com/lucabassanese>

http://it.wikipedia.org/wiki/Luca_Bassanese

Intervista a Luca Bassanese su Rai News 24 a cura di Patrizia Morgani

<http://youtu.be/z3tdVRdsv0>

Speciale TG1 con Luca Bassanese

<http://youtu.be/pTlwthLGhqk>

Brevi note biografiche:

Luca Bassanese, ha pubblicato i concept album "Quando piove tutti cercano riparo tranne gli alberi che hanno altro a cui pensare" (2015), "L'amore (è) Sostenibile"(2014), "La Rivoluzione" (2012), "Il Futuro del Mondo" (2010), "La Società dello Spettacolo" (2008), "Al Mercato" (2006), il cd Ep "Oggi che il qualunquismo è un arte mi metto da parte e vivo le cose a modo mio" (2005), la raccolta live "C'è un mondo che si muove!" (2011) e la raccolta studio dal titolo "Popolare Contemporaneo, per l'acqua, per la terra, per la dignità dei Popoli" (2013). Pubblica per Buenaonda Edizioni il romanzo dal titolo "Oggi ho imparato a volare" (2012), a Marzo 2009 il libro e audiolibro dal titolo "Soltanto per amore (poesie, lettere e momenti di vita)" e ad ottobre 2010 il Libro e audiolibro dal titolo "Racconti di un Visionario". È interprete unico di due spettacoli originali di teatro canzone dal titolo "A Silva: la storia, la vita... e l'arte di tramandarla attraverso la musica" (2005) e "L'Italia Dimenticata" con canzoni di Domenico Modugno (2008). Nel 2012 va in scena lo spettacolo "Un Nuovo Mondo è Possibile!" con Luca Bassanese e Domenico Finiguerra, regia di Stefano Florio e nel 2014 lo spettacolo "La Scuola siamo noi" con Luca Bassanese e Alex Corlazzoli regia di Stefano Florio.